UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE
DIVISIONE RISORSE
SETTORE RISORSE UMANE

Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC
Tel. 0161 261535 - 587 Fax 0161 210718
concorsi@uniupo.it

Decreto Rettorale

OGGETTO: Procedura di chiamata, ai sensi dell'art. 18 comma 1 della Legge n. 240/2010, a n. 1 posto di Professore di II fascia nel Settore Concorsuale 05/I1 (Genetica) e S.S.D. BIO/18 (Genetica) per il Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica dell'Università del Piemonte Orientale

IL RETTORE

VISTO lo Statuto dell'Università del Piemonte Orientale;
VISTA la L. 07/08/1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il D.P.R. 28/12/2000, n. 445 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m.i.;
VISTO il D. Lgs. 30/06/2003, n. 196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modificazioni e integrazioni;
VISTA la L. 15/04/2004, n. 106 "Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico";
VISTA la L. 30/12/2010 n. 240 recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il D. Lgs. 07/03/2005, n. 82 recante il "Codice dell'Amministrazione Digitale", da ultimo modificato con il D. Lgs n. 179/2016;
VISTA la Legge 06/12/2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
VISTO il D. Lgs. 14/03/2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
VISTO il D.P.C.M. 07/07/2016 recante "Indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018";
VISTO il D.M. 01/09/2016, n. 662, recante la "Tabella di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere" e successive integrazioni;
VISTO il vigente "Regolamento di Ateneo per le chiamate dei Professori universitari I e II fascia, ai sensi dell'art. 18 comma 1 comma 4 e dell'art. 24 c. 6 L. 240/2010" emanato con D.R. Rep. 1015-2016 del 30/12/2016;
VISTO il D.M. 30/10/2015 n. 855 di rideterminazione dei Settori Scientifico Disciplinari;
VISTA la delibera ANVUR n. 132 del 13/09/2016 recante "Criteri oggettivi di verifica dei risultati dell'attività di ricerca dei professori e ricercatori universitari, ai sensi dell'articolo 6, commi 7 e 8 della Legge 240/2010";

VISTO il D.M. 07/06/2016 n. 120 e il relativo D.M. 29/07/2016 n. 602 recante la determinazione dei valori soglia degli indicatori di cui agli allegati C e D del D.M. 120/2016;
VISTA la delibera n. 8/2017/8.1 del 10/11/2017, recante la ripartizione dei Punti Organico per il personale docente;
VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica del 24/01/2018 con cui è stata approvata la proposta di attivazione di una procedura di chiamata a n. 1 posto di Professore universitario di II fascia, da svolgersi ai sensi dell'art. 18 comma 1, Legge n. 240 del 30/12/2010 e del Regolamento di Ateneo, nel Settore Concorsuale 05/I1 (Genetica) e S.S.D. BIO/18 (Genetica);
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 1/2018/11.8 del 26/01/2018 con la quale è stata approvata la suddetta proposta di attivazione;
ACCERTATO ogni opportuno elemento

D E C R E T A

ART. 1
INDIZIONE DELLA PROCEDURA VALUTATIVA

1. È indetta, ai sensi dell'art. 18 comma 1 della Legge n. 240/2010, la sotto descritta procedura di chiamata ad un posto di Professore di ruolo di II fascia:

Dipartimento	*Scienze e Innovazione Tecnologica*
Sede	*Alessandria*
Settore Concorsuale	05/I1 (Genetica)
Profilo - S.S.D.	BIO/18 (Genetica)
Funzioni (tipologia di impegno didattico e scientifico)	*Svolgimento di attività di ricerca sui diversi aspetti della genetica, con particolare riferimento a quelli delle piante di interesse anche economico, utilizzando approcci sia tradizionali che molecolari.* *Svolgimento di attività didattica per almeno 15 CFU di didattica, a copertura degli insegnamenti coerenti con quanto previsto dal SSD BIO/18, relativamente ai Corsi di Studio in Scienze Biologiche (Laurea Triennale), Biologia (Laurea Magistrale), nonché qualora possibile, a Corsi di Studio a cui il DISIT contribuisce fornendo docenze.*
Numero massimo di Pubblicazioni da presentare	25
Competenze Linguistiche	*Lingua Inglese*

ART. 2
REQUISITI DI AMMISSIONE

1. Possono partecipare alla procedura di chiamata di cui all'art. 1:

a) candidati in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per il settore concorsuale, ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;

b) professori già in servizio, nella fascia corrispondente a quella per la quale viene bandita la selezione;

c) candidati in possesso dell'idoneità conseguita ai sensi della L. 210/1998, limitatamente al periodo di durata della stessa;

d) studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizioni di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base delle vigenti tabelle di corrispondenza definite dal Ministero (D.M. 01/09/2016, n. 662).

2. In ogni caso, ai procedimenti per la chiamata di cui all'art. 1, non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un Professore appartenente al Dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

ART. 3
INVIO DELLA DOMANDA E DEGLI ALLEGATI

1. Ai fini dell'ammissione i candidati presentano apposita istanza mediante l'allegato modello "A".
2. Nell'istanza, indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università del Piemonte Orientale, Via Duomo 6, 13100 Vercelli e redatta in lingua italiana, il candidato deve indicare, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, in modo chiaro e preciso:

a) i propri dati anagrafici (cognome e nome, data e luogo di nascita);

b) il codice fiscale;

c) la residenza anagrafica;

d) la cittadinanza posseduta;

e) (se cittadino italiano) di essere iscritto nelle liste elettorali, precisando il Comune, oppure indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;

f) (se cittadino straniero) di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza (ovvero indicare i motivi del mancato godimento) e di conoscere la lingua italiana;

g) non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lett. d) del D.P.R. n. 3/1957;

h) non aver riportato condanne penali o interdizione o altre misure che escludano dall'accesso agli impieghi presso Pubbliche Amministrazioni secondo la normativa vigente;

i) di non aver procedimenti penali eventualmente pendenti a carico;

j) di essere in possesso di uno dei requisiti di ammissione indicati al precedente art. 2 del bando;

k) di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità con la partecipazione alla selezione, indicate all'art. 2 del bando;

l) l'indirizzo e-mail per comunicazioni concorsuali urgenti.

3. Il candidato deve inoltre allegare alla domanda:
a) duplice copia di un valido documento di identità e del codice fiscale;
b) duplice copia del curriculum vitae, redatto secondo il modello di dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'autenticità dei dati in esso contenuti, in lingua italiana (o in lingua inglese). La dichiarazione deve essere obbligatoriamente datata e firmata;
c) le pubblicazioni scientifiche, nel numero massimo indicato dal bando;
d) l'elenco numerato e firmato delle pubblicazioni scientifiche allegate;
e) l'elenco di tutti i documenti allegati alla domanda.
4. Non è consentito il riferimento a titoli e pubblicazioni presentati presso questa Amministrazione o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.

ART. 4
PUBBLICAZIONI

1. Ai fini della valutazione, sono considerate le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.
2. A tal fine si precisa che le pubblicazioni potranno essere inviate in originale, o in fotocopia, purché corredate, in quest'ultimo caso, da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, compilata secondo lo schema dell'allegato, con la quale, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/00, si attesti la conformità all'originale di quanto presentato.
3. Per le pubblicazioni stampate in Italia, deve risultare l'assolvimento degli obblighi di cui alla Legge n. 106/2004; l'assolvimento degli obblighi è certificato da idonea documentazione o da apposita dichiarazione sostitutiva, allegata alla domanda; per le pubblicazioni stampate all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.
4. I testi accettati per la pubblicazione devono essere corredati dall'attestazione dell'editore o da una circostanziata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dalla quale risulti che il dattiloscritto in parola è stato accettato per la pubblicazione.
5. Le pubblicazioni possono essere prodotte nella lingua di origine se essa è una delle seguenti: italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo. Altrimenti dovranno essere tradotte in lingua italiana o in una delle predette lingue. I testi tradotti devono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale e dovranno essere corredati da apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con la quale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, si attesti la conformità all'originale del testo tradotto.
6. Le pubblicazioni devono essere allegate preferibilmente in formato informatico (pdf non modificabile) su CD ROM; sono comunque accettate le pubblicazioni scientifiche presentate in formato cartaceo.

ART. 5
UTILIZZO DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

1. Sono legittimati all'utilizzo delle dichiarazioni sostitutive:
a) i cittadini italiani e dell'Unione Europea;
b) i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, limitatamente agli stati, qualità personali e fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti

pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero;
c) i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare in Italia, nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.
2. Al di fuori dei casi suddetti gli stati, le qualità personali e i fatti, sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato Estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, dopo aver ammonito l'interessato sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri.
3. L'Ateneo è tenuto ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora le dichiarazioni presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il funzionario competente a ricevere la documentazione dà notizia all'interessato di tale irregolarità. Questi è tenuto alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione. In mancanza il procedimento non ha seguito.

ART. 6
TERMINI E MODALITA' DI INVIO

1. La domanda deve essere presentate nei trenta giorni successivi a quello della pubblicazione dell'avviso d'indizione nella Gazzetta Ufficiale - 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami". Qualora il termine cada in giorno festivo, la scadenza slitterà al primo giorno non festivo utile.
2. Le modalità di presentazione della domanda e della relativa documentazione sono le seguenti:
a) spedizione tramite raccomandata A/R o corriere o altro mezzo idoneo a certificare la data di invio; la busta deve essere indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università del Piemonte Orientale, Via Duomo 6, 13100 Vercelli e deve riportare correttamente le indicazioni in merito alla procedura alla quale si intende partecipare;
b) consegna a mano, in plico chiuso indirizzato al Magnifico Rettore e recante le indicazioni relative alla procedura, presso: Settore Risorse Umane - Reclutamento e Concorsi, Via Duomo 6, Vercelli, da lunedì a venerdì dalle ore 9:30 alle ore 12:00.
3. La domanda di ammissione può inoltre essere inviata mediante Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: protocollo@pec.uniupo.it con le seguenti modalità:
a) con firma digitale apposta su tutti i documenti per i quali è prevista l'apposizione della firma autografa;
b) con trasmissione di copia della documentazione sottoscritta in modo autografo in originale, acquisite mediante scanner in formato PDF non modificabile, unitamente alla copia di un documento di identità del sottoscrittore.
4. La validità della trasmissione del messaggio PEC è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11/02/2005, n. 68.
5. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario e/o per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

ART. 7
ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA

1. I candidati sono ammessi alla procedura con riserva dell'accertamento dei requisiti richiesti dal bando. Costituiscono cause di esclusione dalla procedura selettiva:
a) la mancata dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di ammissione;
b) il mancato rispetto dei termini o delle modalità di invio delle istanze;
c) la mancata sottoscrizione autografa in originale della domanda di partecipazione;
d) la mancanza della fotocopia di un valido documento di identità.
2. L'Ateneo dispone, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione e invia apposita comunicazione all'interessato, mediante raccomandata A/R.

ART.8
COMPOSIZIONE E NOMINA DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

1. Le Commissioni giudicatrici sono composte da tre o da cinque Professori di ruolo di I fascia, di elevata qualificazione scientifica, appartenenti al settore scientifico disciplinare oggetto della procedura, al settore concorsuale, o a uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macro settore. Il Consiglio di Dipartimento stabilisce il numero dei componenti delle Commissioni in funzione della specificità dell'ambito disciplinare oggetto della procedura.
2. Le Commissioni sono composte, a maggioranza, da docenti in servizio, alla data di svolgimento della selezione, presso un altro Ateneo italiano o straniero.
3. Le Commissioni giudicatrici sono nominate con apposito Decreto Rettorale emanato nei trenta giorni successivi alla scadenza del bando e pubblicato sul sito web di Ateneo.
4. Non possono far parte delle Commissioni i docenti che abbiano ottenuto una valutazione negativa in merito all'attività di ricerca e di didattica, come previsto all'art. 6 comma 8 L. 240/2010.
5. Per la nomina delle Commissioni giudicatrici si osservano inoltre le disposizioni in materia di incompatibilità previste dalla normativa vigente.
6. I componenti della Commissione sono individuati secondo criteri di competenza e professionalità anche secondo il criterio della rotazione del personale.
7. I componenti delle Commissioni devono essere in possesso dei requisiti di cui alla delibera ANVUR n. 132 del 13/09/2016.
8. Le Commissioni possono operare anche mediante strumenti telematici.
9. Dalla data di pubblicazione del D.R. di nomina della Commissione sul sito web di Ateneo decorre il termine previsto dall'art. 9 D.L. 21/04/1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla L. 21/06/1995, n. 236, per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della Commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

ART. 9
PROCEDURA DI VALUTAZIONE

1. Ai sensi del vigente Regolamento di Ateneo, la valutazione dei candidati delle procedure di chiamata indette ai sensi dell'art. 18 commi 1 e 4 L. n. 240/2010, è effettuata sulla base delle

pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica, sulla base dei criteri e dei parametri stabiliti dal bando e differenziati per funzioni e per area disciplinare.

La Commissione per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche si avvarrà dei seguenti criteri:

a) coerenza con le tematiche del settore scientifico disciplinare o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;

b) rilevanza dell'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione;

c) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama nazionale e internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo;

d) rilevanza della produzione scientifica e collocazione editoriale presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione;

e) numero e tipo delle pubblicazioni presentate nonché la continuità della produzione scientifica sotto il profilo temporale.

La Commissione valuterà inoltre:

a) impatto della produzione scientifica complessiva valutata mediante l'utilizzo dei criteri indicati all'Allegato "C" e "D" del D.M. 120/2016 (rispettivamente per i settori bibliometrici e non bibliometrici) tenuto conto dei "valori soglia" degli indicatori per i candidati all'abilitazione scientifica nazionale;

b) organizzazione o partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero;

c) direzione o partecipazione alle attività di un gruppo di ricerca caratterizzato da collaborazioni a livello nazionale o internazionale;

d) responsabilità di studi e ricerche scientifiche affidati da qualificate istituzioni pubbliche o private;

e) responsabilità scientifica per progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;

f) direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;

g) partecipazione al collegio dei docenti, ovvero attribuzione di incarichi di insegnamento, nell'ambito di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero;

h) formale attribuzione di incarichi di insegnamento o di ricerca (fellowship) presso qualificati atenei e istituti di ricerca esteri o sovranazionali;

i) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica, inclusa l'affiliazione ad accademie di riconosciuto prestigio nel settore;

j) risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di nuove imprese (spin off), sviluppo, impiego e commercializzazione di brevetti (nei settori in cui sono previsti).

Per quanto concerne la valutazione dell'attività didattica, la Commissione terrà in considerazione:

a) la quantità e la qualità dell'attività didattica congruente con il Settore Concorsuale ed il profilo (S.S.D.) messo a selezione, nonché continuità della stessa;

b) la quantità e la qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato e di specializzazione, nei settori in cui sono previste.
2. Al termine della valutazione comparativa la Commissione individua a maggioranza dei componenti, il candidato idoneo.

ART. 10
LAVORI DELLA COMMISSIONE

1. I lavori della Commissione si svolgono in conformità a quanto previsto nel vigente Regolamento di Ateneo.
2. In sede preliminare, la Commissione individuati il Presidente e il Segretario, stabilisce, secondo quanto indicato dal bando di valutazione, i criteri e le procedure di valutazione dei candidati; la riunione preliminare si può svolgere anche mediante strumenti telematici di lavoro collegiale.
3. Le determinazioni assunte in sede preliminare sono pubblicate sul sito internet dell'Ateneo per almeno 7 giorni prima della prosecuzione dei lavori.
4. Le Commissioni redigono un verbale per ciascuna delle sedute effettuate e una relazione riassuntiva finale al termine dei lavori; alla relazione finale sono allegati giudizi individuali e collegiali sul curriculum, i titoli e le pubblicazioni scientifiche dei candidati.
5. Tutte le deliberazioni delle Commissioni sono assunte a maggioranza dei componenti.
6. Le Commissioni devono concludere i lavori di valutazione entro cinque mesi dalla data di emanazione del Decreto Rettorale di nomina.
7. Il Rettore, per comprovati ed eccezionali motivi, può prorogare, per una sola volta e per non più di 2 mesi, il termine per la conclusione dei lavori. Nel caso in cui i lavori non si concludano entro il termine della proroga, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione della Commissione o dei commissari ai quali sono imputabili le cause del ritardo.

ART. 11
APPROVAZIONE DEGLI ATTI E CHIAMATA DELL'IDONEO

1. Il Rettore con proprio provvedimento, accerta, entro trenta giorni dalla consegna, la regolarità degli atti concorsuali. Nel caso in cui riscontri irregolarità, rinvia gli atti alla Commissione assegnandole un termine.
2. Tutti gli atti concorsuali sono resi pubblici in via telematica sul sito internet di Ateneo.
3. Il Dipartimento interessato, entro 60 giorni dall'approvazione degli atti, con delibera assunta a maggioranza assoluta dei Professori di prima e di seconda fascia, propone la chiamata del candidato idoneo. Qualora il Dipartimento lasci decorrere il termine suddetto senza assumere alcuna deliberazione non potrà richiedere, nei due anni successivi, la copertura di un posto per la medesima fascia e settore scientifico disciplinare.

ART. 12
DIRITTI, DOVERI E TRATTAMENTO ECONOMICO DEI DOCENTI

1. I diritti e i doveri del docente chiamato sono quelli previsti dalle vigenti disposizioni normative in materia di stato giuridico del personale docente di ruolo.

2. Ai docenti è garantita la tutela assistenziale, previdenziale e assicurativa prevista dalla normativa in materia.
3. Il trattamento economico annuo lordo iniziale è determinato ai sensi delle disposizioni normative in materia (Decreto Presidente della Repubblica n. 232/2011).

ART. 13
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Il trattamento dei dati personali è disciplinato dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. e dal vigente Regolamento di Ateneo in materia. Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.
2. I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Settore Risorse Umane - Reclutamento e Concorsi e trattati per le finalità di gestione della procedura di valutazione comparativa e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio. L'interessato al trattamento ha diritto di far rettificare, aggiornare, integrare i dati, nonché di far cancellare o trasformare in forma anonima i dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati.
3. I diritti suddetti possono essere fatti valere nei confronti del Rettore dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", titolare del trattamento.
4. Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il Dirigente della Divisione Risorse.

ART. 14
RESTITUZIONE DEI TITOLI E DELLE PUBBLICAZIONI

1. I candidati, entro 6 mesi dalla pubblicazione del provvedimento di approvazione atti della procedura, possono richiedere la restituzione della documentazione inviata.
2. L'Università provvede alla restituzione, salvo contenzioso in atto.
3. Gli interessati possono ritirare il materiale personalmente o tramite persona delegata, previo accordo telefonico, presso il Settore Risorse Umane - Reclutamento e Concorsi; l'eventuale invio del materiale è effettuato unicamente con spese a carico del destinatario. È esclusa qualsiasi forma di restituzione a carico dell'Ateneo.
4. Decorso il sopraddetto termine, l'Università potrà disporre liberamente e secondo le proprie esigenze del materiale non ritirato, senza alcuna responsabilità.
5. L'Amministrazione non risponde della restituzione dei titoli e delle pubblicazioni eventualmente spedite ai componenti delle Commissioni giudicatrici.

ART. 15
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Il responsabile del procedimento è il Dott. Paolo PASQUINI, Dirigente della Divisione Risorse. Per informazioni rivolgersi al Settore Risorse Umane - Reclutamento e Concorsi (tel. 0161/261535-587, fax 0161/210718, concorsi@uniupo.it).

ART. 16
PUBBLICITA' E DISPOSIZIONI FINALI

1. Il bando è pubblicato, come previsto dalla vigente normativa, per avviso, nella Gazzetta Ufficiale, 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami"; informazioni relative alle procedure indette ai sensi del presente bando sono inoltre rese disponibili nel sito del MIUR (http://bandi.miur.it) e nel sito dell'Unione Europea, al seguente link: http://ec.europa.eu/euraxess/index.cfm/jobs/
2. Il presente bando, con l'allegata modulistica, è disponibile, dalla data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale, nel sito web dell'Università all'indirizzo: https://www.uniupo.it/alta-formazione-aziende-lavoro/concorsi/concorsi-il-personale-docente-e-ricercatore

IL RETTORE
(Prof. Cesare EMANUEL)

VISTO
IL RESPONSABILE DEL SETTORE RISORSE UMANE
(ANNALISA BARBALE)

VISTO
IL RESPONSABILE DELLA DIVISIONE RISORSE
(PAOLO PASQUINI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Allegato “A”

AL MAGNIFICO RETTORE
DELL’UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE
VIA DUOMO, 6
13100 VERCELLI (VC)

Il sottoscritto COGNOME ..... NOME…… NATO A ..... IL ……..... C.F. ..... RESIDENTE (COMUNE) ..... (PROV. .....) C.A.P. ..... IN VIA/CORSO/PIAZZA ……..... N.....

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla procedura di chiamata a n. 1 posto di Professore ……, ai sensi dell’art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per il Settore Concorsuale …… profilo (SSD) …… presso il Dipartimento ……;

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA:

a) di essere cittadino ……. ;
b) (se cittadino italiano) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune …… (oppure indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime);
c) (se cittadino straniero) di godere dei diritti civili e politici in …… (ovvero, indicare i motivi del mancato godimento);
d) di non aver riportato condanne penali che escludano dall’accesso al pubblico impiego secondo la disciplina vigente, di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero di avere i seguenti procedimenti penali pendenti ……;
e) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto da un impiego statale, ex art. 127, lett. d), D.P.R. n. 3/1957;
f) di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti di ammissione previsti dal bando ovvero:

Abilitazione Scientifica Nazionale conseguita il ..... (tornata concorsuale) nel Settore Concorsuale …… per la fascia dei prof. …… (come richiesto, per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per le funzioni superiori purché non siano già titolari delle medesime funzioni superiori);

idoneità conseguita ai sensi della L. 210/1998, con scadenza il…… per il ruolo dei prof. …… per il S.S.D. ……;

professori di …….. fascia, già in servizio alla data di scadenza del bando presso il seguente Ateneo: …….. nel Settore Concorsuale…….. e S.S.D. …….. ;

studioso stabilmente impegnato all'estero (……) in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di …… (tabella di corrispondenza di cui al D.M. 01/09/2016 n. 662);

g) di essere a conoscenza che alla procedura non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un Professore afferente al Dipartimento che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione e di NON trovarsi nella predetta situazione.

h) (solo per i candidati disabili): la necessità dei seguenti ausili …….. ……;

i) I recapiti (indirizzo, telefono, e-mail) utili in caso di comunicazioni concorsuali:

Cognome e nome …… Indirizzo: ..... n....

Comune …… C.A.P……..... n. tel. …… tel. mobile……..

e-mail: ……;

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

a) duplice copia di un valido documento di identità e del codice fiscale;
b) duplice copia del curriculum vitae, redatto secondo il modello di dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'autenticità dei dati in esso contenuti, in lingua italiana (o in lingua inglese); la dichiarazione deve essere obbligatoriamente datata e firmata;
c) le pubblicazioni scientifiche nel numero massimo indicato dal bando;
d) elenco numerato e firmato delle pubblicazioni scientifiche allegate;
e) elenco di tutti i documenti allegati alla domanda.

Il sottoscritto dichiara di essere informato e di aver preso visione dell'art. 13 del bando di selezione recante trattamento dei dati personali redatto ai sensi del vigente "Regolamento di Ateneo per l'attuazione delle norme in materia di dati personali".

Data, ...

(Firma autografa leggibile)

Allegato “B”

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(art. 46 D.P.R. N. 445/2000)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. N.445/2000)

IL SOTTOSCRITTO: COGNOME …….. NOME …….

CODICE FISCALE ……. NATO A …….

(PROV. ……..) IL …….. ;

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA:

che le fotocopie dei titoli e delle pubblicazioni allegate alla domanda e di seguito elencate sono conformi all’originale:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Dichiara inoltre che quanto indicato nel CV allegato alla domanda di partecipazione corrisponde al vero.

Luogo e data .....

(Firma autografa leggibile)